



**PROVINCIA DI PADOVA**

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare sul Rendiconto della gestione e sullo schema di

***Rendiconto di Gestione***

***Esercizio finanziario 2016***

**L'organo di revisione**

GIAMPAOLO FOGLIARDI

---

DAVIDE GAMBAROTTO

---

ALDO SPECCHIA

---

I sottoscritti Revisori sono stati nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 1 di reg. del 8 marzo 2016, conseguentemente alla designazione effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 25 del D. L. n. 138/2011 convertito nella L. n. 148/2011.

Il Collegio ha preso visione dello schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 07/04/2017 completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000;
- e) nota integrativa

e tenuto conto dei seguenti atti e documenti:

- decreto del Presidente della Provincia n. 45 del 06/04/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2016;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- delibera del Consiglio Provinciale n. 10 del 29/07/2016 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e provvedimento per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- prospetto dei dati SIOPE di cui all'art. 2, comma 1 del Decreto del MEF del 23 dicembre 2009;
- nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. J), del D.Lgs. n. 118/2011 in merito alla verifica dei crediti e debiti reciproci con gli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
- n.8 attestazioni, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio 2016 di debiti fuori bilancio;

Il Collegio ha verificato che:

- .. gli agenti contabili, in attuazione degli articoli n. 226 e 233 del D. Lgs. n. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione;
- .. sono stati adempiuti gli obblighi fiscali riferiti all'anno precedente relativi a IVA, IRAP e sostituto di imposta (modello 770);
- .. i responsabili dei vari settori hanno dichiarato l'inesistenza, alla data del 31/12/2016, di procedimenti di esecuzione forzata, l'assenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti sprovvisti di copertura finanziaria e l'inesistenza di situazioni di cui all'art. 194, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 per le quali si renda necessario il riconoscimento di legittimità.

DI SEGUITO SI RIPORTANO I RISULTATI DELLE ANALISI E LE ATTESTAZIONI SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza, sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto Spa, reso nei termini previsti dalla legge; i movimenti risultano così riassunti:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			Euro 66.839.179,76
Riscossioni	Euro 43.756.599,61	102.942.017,70	146.698.617,31
Pagamenti	Euro 60.493.856,96	83.811.241,92	144.305.098,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			Euro 69.232.698,19
Pagamenti per azioni esecutive			Euro 0,00
<i>Differenza</i>			Euro 69.232.698,19
Il fondo di cassa risulta così composto			
Fondi vincolati			Euro 17.062.093,48
Fondi liberi			Euro 52.170.604,71
<b>TOTALE</b>			Euro <b>69.232.698,19</b>

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.

Si precisa che i dati rispecchiano i nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011; in parte entrata è iscritto all'inizio il fondo pluriennale vincolato d'entrata e in parte spesa analoga posta è inclusa nei singoli stanziamenti di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		66.839.179,76
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata compreso FPV a copertura Spese Titolo 2.04 Altri trasf di capitale	(+)	5.475.144,93
	(+)	1.62.948,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	112.902.970,88
		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	105.902.775,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	717.334,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.502.563,17
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifi nziamenti)</i>	(-)	5.562.560,02
		0,00
		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.855.830,60
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.789.646,16
		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.346.914,66
		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.238.534,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>O = G+H+I-L+M</b>	<b>3.753.857,20</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.724.516,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	34.072.823,60
	(-)	1.62.948,52
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.247.117,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.346.914,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	6.248.655,45
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.238.534,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	26.845.075,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.930.799,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.502.563,17
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>3.251.161,50</b>
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	6.248.655,45
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	7.245.496,04
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>6.008.178,11</b>

## Risultato di amministrazione

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	_____	_____	66.839.179,76
RISCOSSIONI	43.756.599,61	102.942.017,70	146.698.617,31
PAGAMENTI	60.493.856,96	83.811.241,92	144.305.098,88
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>			<b>69.232.698,19</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			69.232.698,19
RESIDUI ATTIVI	14.275.352,23	34.019.665,17	48.295.017,40
RESIDUI PASSIVI	16.038.775,80	71.556.260,20	87.595.036,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			717.334,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			20.930.799,64
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>		<b>8.284.545,28</b>
<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>			
	Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione		3.073.348,91
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		586.847,13
	Vincoli derivanti da trasferimenti		-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di indebitamento		-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
	Fondo destinati ad investimenti		4.503.383,03
	Fondi non vincolati		120.966,21

## Composizione Avanzo di Amministrazione

Accertamenti/Impegni

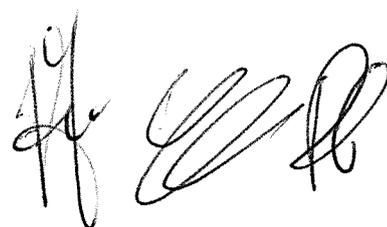
Gestione competenza	
Totale accertamenti	136.961.682,87
FPV entrata	39.547.968,53 +
Avanzo applicato	6.514.163,14 +
	183.023.814,54 +
Totale Impegni	155.367.502,12
FPV spesa corrente	717.334,67 +
FPV spesa capitale	20.930.799,64 +
	177.015.636,43 -
<b>Avanzo gestione competenza</b>	<b>6.008.178,11 =</b>

Gestione residui	
Residui attivi riaccertati	58.031.951,84
Residui passivi	76.532.632,76 -
Fondo iniziale di cassa	66.839.179,76 +
- avanzo applicato	6.514.163,14 -
- FPV entrata	39.547.968,53 -
<b>Avanzo complessivo della gestione residui</b>	<b>2.276.367,17 =</b>

RIEPILOGO	
Avanzo gestione competenza	6.008.178,11 +
Avanzo complessivo della gestione residui	2.276.367,17 +
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016</b>	<b>8.284.545,28</b>



Calcolo dell'Avanzo di amministrazione, tenendo conto delle Economie di bilancio:

<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>
Minori/Maggiori Entrate		
Titolo 1	168.647,00	-16.883,55
Titolo 2	-3.482.793,47	-73.689,52
Titolo 3	-488.698,40	-6.840,85
Totale	-3.802.844,87	-97.413,92
Minori spese		
Titolo 1	7.363.052,30	1.008.304,64
Titolo 4	4.019,98	0,00
Totale	7.367.072,28	1.008.304,64
<b>Differenza</b>	<b>3.564.227,41</b>	<b>910.890,72</b>
<b>GESTIONE CAPITALE</b>		
	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>
Minori/Maggiori entrata		
Titolo 4	-10.159.060,37	-642.922,64
Titolo 5	-2.751.344,55	0,00
Titolo 6	0,00	-1.382.653,71
Totale	-12.910.404,92	-2.025.576,35
Minori spese		
Titolo 2	13.599.851,66	2.560.712,14
Titolo 3	1.754.503,96	0,00
Totale	15.354.355,62	2.560.712,14
<b>Differenza</b>	<b>2.443.950,70</b>	<b>535.135,79</b>
Gestione PDG		993,65
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.008.178,11</b>	<b>1.447.020,16</b>
Avanzo non applicato (accantonato e vincolato)		+ 829.347,01
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016		= 8.284.545,28

## Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Dall'esame dei dati che compongono la tabella che segue si rilevano i seguenti scostamenti:

<b>Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto</b>					
<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria	73.466.966,96	72.035.613,96	-1.431.353,00	-1,95%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	36.402.145,66	36.492.188,72	90.043,06	0,25%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	4.851.866,60	4.375.168,20	-476.698,40	-9,83%
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	15.924.270,60	4.860.946,23	-11.063.324,37	-69,47%
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	8.800.000,00	6.248.655,45	-2.551.344,55	-28,99%
<i>Titolo 6</i>	Accesione di prestiti (devoluzioni)	3.137.516,00	3.137.516,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	13.300.000,00	9.811.594,31	-3.488.405,69	-26,23%
	<i>Fondo Pluriennale spese correnti</i>	<i>5.475.144,93</i>			
	<i>Fondo Pluriennale spese c/capitale</i>	<i>34.072.823,60</i>			
	<i>Avanzo applicato</i>	<i>6.311.135,89</i>	-----	-----	-----
<b>Totale</b>		<b>201.741.870,24</b>	<b>136.961.682,87</b>	<b>-18.921.082,95</b>	<b>-9,38%</b>
<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	114.377.340,31	105.902.775,87	-8.474.564,44	-7,41%
	di cui FPV	24.985,50	717.334,67		
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	59.701.099,93	26.845.075,88	-32.856.024,05	-55,03%
	di cui FPV	236.182,56	20.930.799,54		
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento attività finanziarie	8.800.000,00	7.245.496,04	-1.554.503,96	-17,66%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	5.563.430,00	5.562.560,02	-869,98	-0,02%
<i>Titolo 6</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.300.000,00	9.811.594,31	-3.488.405,69	-26,23%
<b>Totale</b>		<b>202.003.038,30</b>	<b>177.015.636,33</b>	<b>-46.374.368,12</b>	<b>-22,96%</b>

Esclusi Titoli 7 entrata e 5 spesa: Anticipazione di tesoreria



Per quanto riguarda le entrate correnti, vi è stata un flessione del gettito delle entrate tributarie, dovuto principalmente ad una riduzione dell'imposta sui premi assicurativi R.C. Auto – riduzione comunque rilevata in sede di assestamento al bilancio. I trasferimenti correnti sono risultati in linea con le previsioni iniziali; tali poste, comunque, non influenzano l'equilibrio corrente in quanto sono prevalentemente correlate a spese per pari importo. Anche la quota non accertata di entrate extra tributarie risulta prevalentemente correlata a spese non impegnate. In merito alle entrate in c/capitale, non sono state realizzate le alienazioni previste; inoltre la parte relativa ai contributi in entrata risulta influenzata dall'applicazione dei nuovi principi contabili (gli accertamenti seguono i tempi di realizzazione delle opere pubbliche a cui si riferiscono).

In parte spesa, le minori spese correnti impegnate sono riferibili ad economie di bilancio, a minori accertamenti delle entrate correlate, nonché all'applicazione dell'istituto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti. In analogia, per le spese in c/capitale, le economie riportate sono dovute prevalentemente al finanziamento del fondo pluriennale vincolato per spese d'investimento che sono imputate negli esercizi successivi sulla base del crono-programma dei lavori.

### **Analisi del conto del patrimonio**

Il Collegio, nell'analisi del conto del patrimonio, si è soffermato su alcune poste ritenute significative per il risultato dell'esercizio 2016, alla luce delle modifiche normative intervenute.

In particolare:

- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Patrimonio Netto
- Risconti e contributi agli investimenti
- Conti d'ordine

Nella voce **Immobilizzazioni finanziarie**, il Collegio rileva che la rivalutazione delle partecipazioni in Imprese controllate (Padova Attiva s.r.l.), pur rispettando il dettato dei principi contabili, sia da non considerare, mantenendo il valore originario di € 90.000, con il conseguente decremento del netto patrimoniale per € 1.476.204,00. Tale raccomandazione è motivata dai risultati negativi degli ultimi esercizi (2015 perdita di € 119.613,00 e 2016 perdita di € 138.659,00) e dalla composizione delle voci di patrimonio netto della società, costituite prevalentemente da riserva di fusione originatesi in uno dei precedenti esercizi. Il Collegio invita l'Amministrazione a prendere in considerazione l'ipotesi di includere nel perimetro di consolidamento anche la società Padova attiva s.r.l. che, pur non superando i parametri richiesti dagli obblighi normativi, risulta rilevante per la consistenza patrimoniale e finanziaria correlate al contratto di leasing in essere.

Si rileva nella voce **Patrimonio Netto**, l'iscrizione di una riserva di capitale pari ad € 7.511.709,87, derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sulla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie. Si evidenzia che tale incremento dovrebbe subire una riduzione qualora venisse recepita la raccomandazione del Collegio in relazione alla valutazione di Padova Attiva S.r.l. (vedi sopra).

Nella voce **Crediti**, il Collegio si è soffermato sulla composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, rilevando che tale fondo è stato incrementato per € 2.933.858,40 a seguito della procedura di concordato con Riserva della società Padova Tre S.r.l., che gestiva la riscossione

del contributo TEFA per conto della Provincia.

Gli altri scostamenti minori sono dovuti ad entrate extra tributarie per un importo di € 139.490,51.

Nella voce **risconti e contributi agli investimenti**, sono confluiti tutti i contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento di lavori che incrementano il valore delle immobilizzazioni. L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato aumentato dei nuovi conferimenti per lavori capitalizzati accertati nel 2016 e ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo pari ad € 3.051.034,27.

Si è analizzato che sono stati valorizzati nei **Conti d'ordine** gli impegni finanziari su esercizi futuri per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio, pari ad € 21.648.134,31.

Si rileva che non esistono altre iscrizioni nei conti d'ordine. A tal riguardo Il Collegio rammenta che si è tuttora in attesa di chiarimenti da parte della società Leasint S.p.a. in merito alla natura degli impegni assunti dall'Ente in relazione al contratto di Leasing stipulato da Padova Attiva S.r.l. . Alla luce dei chiarimenti che verranno forniti, si renderà necessario provvedere all'iscrizione nei conti d'ordine degli eventuali relativi valori (punto 5).

#### Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

Con Decreto del Presidente n. 45 del 07/04/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dagli artt. 189/190 e 228 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011.

Le motivazioni dell'eliminazione dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui sono riportate nell'allegato B al decreto.

Di seguito si riportano i totali evidenziati nel conto del bilancio:

<b>Gestione residui attivi</b>					
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. 1-2-3	44.090.037,37	34.600.503,61	9.392.119,84	43.992.623,45	-97.413,92
C/capitale Tit. 4-5-6	13.530.367,39	8.535.590,50	2.969.200,54	11.504.791,04	-2.025.576,35
Partite di giro Tit.9	2.535.026,81	620.505,50	1.914.031,85	2.534.537,35	-489,46
<b>Totale ..</b>	<b>60.155.431,57</b>	<b>43.756.599,61</b>	<b>14.275.352,23</b>	<b>58.031.951,84</b>	<b>-2.123.479,73</b>



### Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. 1	53.919.554,43	49.326.143,21	3.585.106,58	52.911.249,79	-1.008.304,64
C/capitale Tit. 2	24.770.060,09	9.811.573,00	12.397.774,95	22.209.347,95	-2.560.712,14
Spese per incremento attività finanziarie Tit. 3	949.990,71	949.990,71	0,00	949.990,71	0,00
Rimborso prestiti Tit. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. 7	463.527,42	406.150,04	55.894,27	462.044,31	-1.483,11
<b>Totale ..</b>	<b>79.153.141,94</b>	<b>59.543.866,25</b>	<b>16.038.775,80</b>	<b>75.582.642,05</b>	<b>-3.570.499,89</b>

### Spesa per il personale

Dalla documentazione in possesso del Collegio, si rileva una riduzione della spesa per il personale per l'esercizio finanziario 2016, così come richiesta dall'art. 1, comma 557 e 557-quater, della Legge n. 296/2006. La diminuzione della spesa di personale viene evidenziata dal confronto tra il valore di € 18.947.513,49 (media del triennio 2011 – 2013) e la spesa registrata nel 2016 pari ad € 11.188.746,72.

E' stato realizzato l'obiettivo imposto dalla legge di stabilità 2015 di riduzione del valore finanziario della dotazione organica nella misura del 50% rispetto al 08.04.2014 (data di entrata in vigore della L. n. 56/2014), con il collocamento a riposo di tutti i dipendenti con requisiti "pre-Fornero".

In merito al processo di riordino delle Province per le funzioni non fondamentali, sono state trasferiti alla Regione Veneto n. 61 unità, successivamente distaccate presso la Provincia stessa.

### Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Sulla base degli otto parametri previsti dal D.M. 18.02.2013, l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

Non risulta rispettato il parametro 4: consistenza dei debiti di finanziamento rispetto alle entrate correnti.

Lo stock di debito risulta elevato rispetto alle entrate correnti e pertanto il parametro n. 4 risulta positivo. Anche nel 2016, l'Ente al fine di fronteggiare i tagli previsti nelle pesanti manovre di finanza pubblica, ha rinegoziato 81 mutui della Cassa Depositi e Prestiti, rinviando il rimborso della quota capitale all'esercizio 2017.

### Verifica del pareggio di bilancio

Per l'esercizio finanziario in esame l'Ente ha rispettato l'obiettivo programmatico; di tale risultato è stata inviata apposita certificazione alla Ragioneria Generale dello Stato entro i termini di legge. Tenuto conto dei entrate e spese rilevanti, il risultato conseguito è stato di 2,119 mln di euro; l'obiettivo da rispettare risultava di – 4,413 mln di euro.

### Altre verifiche

Il Collegio ha esaminato il contenuto del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, tenuto conto che il conto del patrimonio 2015 è stato riclassificato nello Stato Patrimoniale al 01.01.2016, secondo i nuovi schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione, pari ad euro 3.073.348,91 (vincolante per pari importo l'avanzo di amministrazione) nello Stato Patrimoniale risulta conteggiato a diretta riduzione dei crediti a cui si riferisce.

### Osservazioni e raccomandazioni finali.

Nel corso del 2016 per l'Ente è proseguita la riorganizzazione dell'amministrazione locale, delineata dalla L. n. 56/2014, e dalla L. R. n. 19/2015.

A fine esercizio, l'esito del referendum costituzionale ha lasciato invariata la Carta Costituzionale; l'Ente ha dovuto, però, fronteggiare i tagli previste nelle diverse manovre di finanza locale susseguitesesi gli scorsi anni.

L'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2016 solo a fronte di misure straordinarie previste dalla legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) e dal successivo D.L. n. 113/2016 (conv. in L. n. 160/2016) che ha consentito di adottare un bilancio solo annuale, con la possibilità di utilizzare l'avanzo destinato per l'equilibrio di parte corrente.

L'avanzo di amministrazione 2016 deriva dalla gestione di competenza per 6,008 mln di euro conseguito a seguito di una tenuta delle entrate correnti ed a rilevanti economie di spesa. La gestione dei residui ha evidenziato un avanzo di 2,273 mln di euro, in linea con gli esercizi precedenti.

Nel corso del 2016 l'Ente ha ridotto il proprio indebitamento di circa 4,8 mln di euro. Al fine di pervenire al pareggio di bilancio l'Ente ha effettuato la rinegoziazione di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi dell'art. 1, comma 430, della L. 190/2014, rinviando di un anno la restituzione delle relative quote di capitale. Come peraltro già rilevato più sopra con riferimento al parametro 4, il residuo debito si mantiene ancora oggi su valori oggettivamente elevati.

L'Ente ha dovuto stanziare nel bilancio 2016, tra le spese correnti, l'ingente "contributo alla finanza pubblica" di oltre 37,7 mln di euro richiesto dalla normativa nazionale pari al 36,6 % delle spese correnti.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare l'evoluzione normativa in materia di finanza locale ed in particolare la disciplina del pareggio di bilancio; raccomanda l'attenzione allo stock di debito invitando a proseguire l'abbattimento dei debiti di finanziamento, ove le risorse lo consentano.

In esito a tutte le verifiche effettuate, specificatamente sul presente Rendiconto, il Collegio certifica la conformità dei dati di quest'ultimo alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per la sua approvazione, per quanto di propria competenza.

Padova, 20 Aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Giampaolo Fogliardi



Davide Gambarotto



Aldo Specchia



**Oggetto:** integrazione alla Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare sul Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto di Gestione Esercizio finanziario 2016.

I sottoscritti Revisori, facendo riferimento a quanto evidenziato nella propria relazione datata 20 aprile 2017 nel paragrafo intitolato "Analisi del conto del patrimonio" in tema di Conti d'ordine, ritiene opportuno segnalare che:

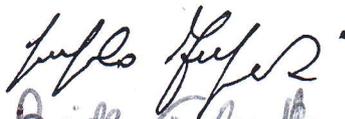
- ✓ preso atto della versione definitiva della nota integrativa relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della Società partecipata "Padova Attiva Srl uni personale", inviataci via mail, insieme alla Relazione del Sindaco Unico, in data 21 aprile 2017;
- ✓ preso atto che l'Amministratore Unico della Stessa, dott. Luca Facchin, nella sezione relativa agli "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" evidenzia che "in data 29.06.2011 la Provincia di Padova ha confermato il rilascio di due lettere di patronage a favore della società FIN.SER S.r.l., poi incorporata nella società Padova Attiva S.r.l. con atto di fusione del 31.10.2011. Tali lettere sono state rilasciate alla società di leasing con la quale sono stati stipulati i contratti di locazione finanziaria di cui sopra, assicurando l'intenzione dell'Ente di mantenere costantemente la società partecipata in condizioni finanziarie tali che possa onorare regolarmente le obbligazioni assunte";
- ✓ preso atto dell'Informativa al Presidente (Prot. 0046519/17 del 26/04/2017) avente come oggetto "Padova Attiva S.r.l. Assemblea dei Soci del 27/04/2017. Approvazione Bilancio al 31/12/2016.", redatta dalla Dott.ssa Valeria Renaldin, Dirigente Settore Risorse Umane e Finanziarie Patrimonio, con la quale si forniscono precisazioni in merito alle lettere di patronage qualificandole come lettere di "patronage debole" che contengono delle comunicazioni di carattere informativo e non l'assunzione di un diretto obbligo di garanzia a carico verso il creditore finanziatore;
- ✓ non avendo ancora ricevuto risposte ufficiali in merito, dalla Società di leasing interpellata nel mese di marzo u.s.;

si ritiene di assoluta importanza per decisioni future riguardanti la Padova Attiva Srl avere un quadro completo e chiaro della situazione e pertanto si chiede di sollecitare nuovamente la Società Leasint S.p.a. ad esplicitare con documentazione a supporto se e in quali termini risultano impegni e/o obblighi di garanzia a carico della Provincia in relazione ai contratti di leasing immobiliari intestati originariamente alla società Fin.Ser srl, poi incorporata in Padova Attiva Srl.

Padova, 27 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Giampaolo Fogliardi



Davide Gambarotto



Aldo Specchia

